

Quante facce ha lo Stato, sembra un carnevale veneziano. Una faccia forte e grossa, rossa del sangue di Pinelli; ricordate la sera del 15 dicembre? Una faccia grottesca di bronzo, così di bronzo da processare, oggi, chi scrive «PINELLI E' STATO ASSASSINATO»... che coraggio questo stato! Ha la forza di plasmare la storia come argilla, di tornare sui suoi passi e cancellare le tracce. Si permette, lo stato, di indignarsi in nome della democrazia: la democrazia (che bella parola!) protetta dal Gladio, con le armi, se necessario. E' stato necessario a Piazza Fontana?

Tante facce ha questo stato, tante quante le vittime della sua democrazia: abbastanza facce ha per parlare di Gladio, per far rientrare lo scandalo così come l'ha tirato fuori. L'opposizione si indignerà, batterà i pugni, come i bambini. Poi si calmerà: come ai bambini gli si darà qualcosa in cambio.

Lo stato inizierà di nuovo il suo lavoro di correzione della storia. Di rimozione delle vittime.

Scrisse, tre mesi prima di essere uccisa, una di queste: «Responsabili della strage di stato non sono solo i fascisti e qualche funzionario di polizia. Il vero e principale responsabile è lo stato. Non esiste lo stato reazionario che ha fatto la strage e lo stato progressista che cerca la verità. Tutte le forze che gestiscono l'apparato statale (...) sono implicate nella responsabilità della strage».

Era l'8 febbraio 1972. Franco Serantini morirà, ucciso dalle botte degli agenti, tre mesi più tardi.

Quante facce ha lo stato.

La faccia di entrare nelle case a raccontare la sua storia.

Ma in tante facce, sotto tante maschere, gli occhi sono gli stessi.

Sono gli occhi del potere che non smetteremo mai di chiamare assassino.

Perchè Giuseppe Pinelli è stato assassinato, nessun potere avrà acqua a sufficienza per lavarsi di dosso il suo sangue. E quello di molti altri.

Nessun potere avrà abbastanza inchiostro per scrivere la storia delle sue menzogne; né avrà cerotti sufficienti per chiudere la nostra bocca.

Circolo Anarchico Ponte della Ghisolfia
Centro Sociale Anarchico Torricelli
Federazione Anarchica Italiana
Collettivo Libertario Novatese

Per aver affermato in un volantino che «Pinelli è stato assassinato», due compagni di Modena subiranno un processo il 18 dicembre prossimo.